



Direzione Tecnica
il Direttore

Rete Ferroviaria Italiana
01/08/2006
RFI-DTC
A0010\PI\2006\0002014

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI

Dipartimento per i trasporti terrestri

Direzione Generale del Trasporto Ferroviario

Via Caraci, 36

00157 Roma

IMPRESE FERROVIARIE

(secondo indirizzo)

Loro Sedi

ISPETTORATO LOGISTICO DELL'ESERCITO

Rep. Coordinamento e Supporti Generali

Uff. Movimenti e Trasporti

V.le Castro Pretorio, 123

00185 Roma

RETE FERROVIARIA ITALIANA

Sig. Amministratore Delegato

Sede

RETE FERROVIARIA ITALIANA

(secondo indirizzo)

Loro Sedi

OGGETTO: Prescrizione. Chiarimenti alla disposizione n.17 del 29 Aprile 2004.

L'entrata in vigore del Decreto Legislativo 8 luglio 2003 n° 188, impone, fra gli altri obblighi, alle Imprese Ferroviarie (IF) ed alle associazioni internazionali di imprese ferroviarie operanti sull'infrastruttura ferroviaria nazionale i servizi di trasporto di merci e di persone – nonché a qualsiasi altro soggetto la cui attività interferisca con l'esercizio ferroviario e la circolazione dei treni, ivi comprese le strutture di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – l'osservanza delle disposizioni e prescrizioni del gestore dell'infrastruttura.

In relazione all'applicazione della *disposizione 17 del 29 Aprile 2004 recante le Norme per acquisire la conoscenza delle linee e degli impianti agli istruttori e ai dipendenti delle Imprese Ferroviarie impegnati nelle attività di "Formazione treni" e "Accompagnamento treni"*, alcune IF hanno posto diversi quesiti che, nella sostanza, possono essere riassunti nelle seguenti forme:

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

RFI S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato

Società con socio unico soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato S.p.A.

a norma dell'art. 2497 sexies cod. civ. e del D. Lgs. n. 188/2003

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Capitale Sociale: Euro 32.623.697.107,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585370581 - P.Iva 01008081000 - R.E.A. 758300



1. **è possibile esonerare gli istruttori accreditati dall'obbligo della conoscenza delle linee, quando le IF non svolgono attività connesse con la "Scorta delle tradotte e dei treni per particolari servizi" e/o con l'"Accompagnamento dei treni"?**
2. **in caso di anomalità nella circolazione dei treni, il personale addetto alle attività di "Accompagnamento e Formazione treni, Scorta delle tradotte" deve effettuare le operazioni previste dal modulo abilitativo posseduto se in quell'impianto o su quella linea non ha acquisito le rispettive conoscenze?**

Relativamente al 1° quesito si prescrive che le IF possono esonerare gli istruttori accreditati dall'obbligo della conoscenza delle linee, previsto all'art. 3 della disposizione 17 del 29 Aprile 2004, quando le stesse IF non svolgano attività connesse con la scorta delle tradotte e con l'accompagnamento dei treni.

Nel particolare caso di IF che effettuano indifferentemente il servizio di trasporto merci e viaggiatori, queste possono dispensare dalla conoscenza delle linee gli istruttori utilizzati esclusivamente per il servizio formazione treni (moduli A e B) del settore merci. Resta pertanto inteso che le IF non dovranno effettuare attività di scorta delle tradotte e/o non dovranno utilizzare personale abilitato all'accompagnamento dei treni (modulo D) nelle funzioni di secondo agente di condotta.

In relazione al 2° quesito, nei casi in cui si renda necessario un tempestivo ed eccezionale intervento al fine di evitare che le anomalità nella corsa dei treni possano influire sulla sicurezza e regolarità dell'esercizio ferroviario, il personale abilitato deve comunque intervenire anche se non ha acquisito la conoscenza di quell'impianto o di quella linea in cui si è verificata l'anormalità, osservando le indicazioni e le prescrizioni contenute nell'orario di servizio di cui il personale deve comunque essere in possesso.

Il presente provvedimento costituisce prescrizione ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4-10-11-36 del Decreto legislativo 8 luglio 2003, n. 188.

Si invitano le strutture in indirizzo a voler confermare il ricevimento della presente, restituendo l'allegato modello prestampato.


Michele Elia